

SERVIZIO INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

omissis

DECRETA

**Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione,
Formazione integrata, diritto allo studio e
controlli di primo livello n. 367 del
30/12/2013.**

*POR Marche OB. 2 FSE 2007/13. Asse IV O.S.
L. Avviso pubblico per la presentazione dei
progetti per percorsi di istruzione formazione
tecnica superiore (IFTS) - anno 2013. DGR n.
1584/2013 e DGR n. 1729 del 27.12.2013.*

IL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE,
FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO
STUDIO E CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di Istruzione e Formazione Superiore IFTS di cui alla Legge 144/99, al D.P.C.M. 28 gennaio 2008, alla DGR n. 1386 del 7/10/2013, DM 7 febbraio 2013, DGR n. 1584 del 25.11.2013, finanziato sull'Asse IV Obiettivo Specifico L del POR Marche FSE OB. 2 2007/2013 di cui all'Allegato A, comprensivo degli allegati A1, A2, A3, A4, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di dare atto che la copertura finanziaria, pari a Euro 1.344.000,00, è garantita dalla disponibilità esistente sui capitoli del bilancio 2013 come di seguito indicato:

CAPITOLO 32101666 residui da stanziamento anno 2007 decreto n.723/2013	SIOPE	IMPORTO
32101666 (E/20204002 e 20115002 acc.4269 e 4270 anno 2007 rispettivamente per Euro 15.005.391,00 ed Euro 19.269.775,00)	10603/0000	1.344.000,00
Totale Euro		1.344.000,00

- 3) che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello;
- 4) di stabilire che il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti, all'impegno di spesa delle risorse e

all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;

- 5) di dare evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR, sul sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>, e la trasmissione di un'informativa sull'avviso mediante la posta elettronica agli Enti accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott.ssa Graziella Cirilli

ALLEGATO A AL DDPF N. ____ del ____

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE PER PERCORSI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) – ANNO 2013/2014. P.O.R. Marche – FSE 2007-2013, Asse IV-O.S. L categoria di spesa 72.

Articolo 1 - Finalità.

In linea con le nuove disposizioni del DPCM 25 gennaio 2008 per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, ed il DM 7 febbraio 2013, il presente avviso pubblico, in applicazione della DGR n. 1584 del 25.11.2013 ed alla DGr n. 1729 del 27.12.2013, indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti per corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) anno 2013/14 di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e ss.mm.. Tali progetti integrano l'offerta regionale nell'ambito della Formazione Superiore e pertanto non potranno avere come oggetto la formazione le figure professionali nei settori assegnati agli Istituti Tecnici Superiori di cui alla D.G.R. n. 1115 del 12 luglio 2010.

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di sviluppare processi di innovazione, accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, che consenta:

- ai giovani, l'acquisizione di competenze tecniche a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale;
- agli adulti occupati per stimolare l'esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate, per favorire la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze professionali attraverso un'offerta formativa mirata alla formazione di tecnici intermedi;
- agli adulti inoccupati o disoccupati per la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze tecniche connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

La Regione Marche in connessione con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell'ambito del canale di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), intende realizzare per l'anno 2013/2014 n. 7 corsi IFTS (che potranno aumentare in presenza di eventuali risorse che si rendessero disponibili).

I corsi della durata di 800 ore da distribuirsi su 2 semestri di attività formativa compreso lo stage, integrano i sistemi di istruzione, della formazione, dell'università e del lavoro e sono orientati alla formazione di figure professionali da inserire nel mercato del lavoro nei settori di interesse strategico delle politiche di sviluppo regionale.

La Regione Marche al fine di finanziare corsi che rispondano ad effettivi bisogni occupazionali delle imprese del territorio, ha eseguito una ricognizione di tali bisogni consultando il rinnovato Comitato Tecnico per l'I.F.T.S. , composto dai rappresentanti delle categorie più rappresentative del territorio. Da tale ricognizione è emerso che i settori del mercato del lavoro regionale in cui possono esprimersi i maggiori fabbisogni formativi di Tecnici Superiori sono nell'ambito del Turismo (promozione del territorio e della ristorazione), della Digital Strategy, nell'ambito del Export, dell'agroalimentare, di servizi commerciali inerenti l'europrogettazione, nell'ambito di imprese cooperative.

Articolo 2 - Risorse finanziarie.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2007- 2013 per un importo complessivo di € 1.344.000,00.

Per ogni progetto é previsto un finanziamento massimo di euro 112.000,00.

La categoria di spesa di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006 é la n.72.

Classificazione CUP, settore11, sottosettore 71, cat.004, IFTS.

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m. per la macrotipologia formativa "Formazione Superiore";

- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa “Formazione Superiore” alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che risultino accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni.

I progetti IFTS devono essere presentati da un insieme di soggetti accreditati appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università e del lavoro e devono essere sottoscritti congiuntamente almeno da:

- un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
- un ente di formazione;
- un'Università degli studi, specificatamente: un Dipartimento/Facoltà/SARRF;
- un'impresa o associazioni di imprese, anche non operanti sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale.

I progetti devono essere presentati dai quattro soggetti formativi sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale, anche in forma consortile. A tale proposito i soggetti proponenti dovranno costituire fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La costituzione dell'ATI o ATS può avvenire con atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo schema – tipo di atto costitutivo allegato al “Manuale” adottato con DGR n. 802/2012, all. B, e le eventuali successive modifiche autorizzate dalla pubblica amministrazione nel rispetto dei principi della legge 241/1990, legge 15/05 e s.m.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l'ATI o l'ATS non sono ancora costituite mentre se l'ATI o l'ATS sono già costituite è sufficiente la sola sottoscrizione del soggetto capofila.

La domanda di richiesta del finanziamento del progetto e la dichiarazione di impegno tra le parti coinvolte nella realizzazione dei corsi IFTS, dovranno essere formulate utilizzando l'apposita

modulistica allegata al presente atto sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o Organismo individuato come capofila.

Il rispetto di tale impegno è condizione per la sottoscrizione dell'atto di adesione, per l'assegnazione dei corsi e quindi per l'erogazione del finanziamento.

I Soggetti proponenti ed attuatori, ad esclusione delle imprese che rappresentano il mondo del lavoro, devono essere accreditati ai sensi delle DGR n. 62/2001, della DGR n. 2164/2001 e successive integrazioni. L'Ente gestore deve dichiarare per iscritto il proprio impegno a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse, e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi pervenuti dalla Comunità Europea destinati alle azioni di formazione professionale.

Per l'Università, l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi e al riconoscimento dei crediti deve essere assunto con impegno sottoscritto dal Rettore, prima della stipula dell'eventuale atto di adesione. In fase di progettazione le Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi IFTS, si impegnano a:

- specificare il numero minimo di crediti formativi universitari acquisibili e certificabili a conclusione del percorso IFTS, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007;
- definire l'ambito di spendibilità dei crediti acquisiti;
- individuare la validità nel tempo dei crediti stessi.

Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328, art.55, comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si potrà far riferimento alla normativa vigente in materia di IFTS.

Possono, inoltre, partecipare Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari ed altri soggetti che possano apportare contributi d'innovazione nella formazione delle figure professionali oggetto del progetto.

Ciascun soggetto, pena l'esclusione dal finanziamento, può presentare solamente una proposta progettuale sia come capofila che come partner (cioè uno solo, o come capofila o come partener).

Visto l'avvio degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010, le Fondazioni, anche se accreditate, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente atto. Rimane salva la possibilità per i soggetti delle Fondazioni di presentare i progetti IFTS.

Come stabilito nella DGR n. 1386 del 7.10.2013 nella realizzazione dei corsi IFTS saranno valorizzate le Istituzioni scolastiche che partecipano al programma Formazione ed innovazione per l'occupazione scuola & università FIXO S&U e valutati maggiormente i partenariati dei soggetti partecipanti a Poli Tecnici Professionali. Tale valorizzazione inciderà nell'indicatore EFF.

Per soggetti partecipanti a Poli Tecnici Professionali si intendono quelli che, ai sensi della sopra citata deliberazione, hanno proposto la candidatura entro il 30 novembre u.s. .

Articolo 4 - Destinatari del progetto

I destinatari dei progetti IFTS sono giovani, adulti, occupati, disoccupati ed inoccupati in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore
- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 20 c. 1 lettera c).

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 2 comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita per gli allievi.

Articolo 5 - Requisiti del progetto

I soggetti proponenti devono presentare le proposte progettuali nell'apposito formulario disponibile sul SIFORM, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere presentato e sottoscritto congiuntamente dai legali rappresentanti dei quattro sistemi: Scuola, Università, Formazione Professionale, Lavoro, qualora l'ATI o ATS non sia ancora regolarmente costituita e comunque così come indicato nel precedente art. 3 del presente atto;

- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS) con i compiti di progettazione e di gestione, di presiedere alla fase di riconoscimento crediti in ingresso al percorso formativo ed all’eventuale accertamento delle competenze per i non diplomati;
- tenere conto, in presenza di giovani o adulti occupati, dei loro impegni di lavoro nell’articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi;
- stabilire che accedono ai percorsi IFTS coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. E’ consentito l’accesso anche a coloro che, pur sprovvisti di tale titolo, dimostrino il possesso di adeguate competenze alfabetiche e matematiche funzionali che contengono requisiti essenziali per l’accesso a tale percorso formativo;
- prevedere, almeno per il 50%, docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- prevedere verifiche periodiche di apprendimento funzionali alla verifica dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- prevedere l’impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l’utilizzo delle risorse provenienti dal F.S.E.;
- prevedere l’elaborazione di un sistema di crediti formativi acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS;
- promuovere una rilevante presenza femminile nel rispetto delle pari opportunità;
- predisporre materiali e supporti didattici, specifici per il percorso proposto;
- In considerazione del corso in oggetto e degli obiettivi da raggiungere, la modalità FAD, se utilizzata, dovrà essere motivata in termini di efficacia e di numero di ore. Al riguardo si richiamano comunque le disposizioni del Manuale adottato con DGR n. 802/2012.

5.1 Durata

L’intervento formativo deve articolarsi in un percorso della durata di 800 ore. Il percorso dovrà avere una durata di 2 semestri, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate dalla Regione Marche.

5.2 Requisiti

Il progetto formativo dovrà:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali, in esito al percorso, come indicato dal DM 7 febbraio 2013;
- prevedere le misure di accompagnamento agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere ai fini del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell’inserimento professionale;
- prevedere, in attuazione dell’art. 5 del DPCM 25 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso;
- i progetti IFTS debbono contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall’Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall’Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;

5.3 Numero partecipanti

Il progetto formativo dovrà prevedere 20 allievi per corso.

Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal Vademecum adottato con DGR n. 802/2012.

5.4 Costo ora allievo

Il costo ora allievo massimo consentito per il progetto o progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad euro 7,00, e non può scendere al di sotto di € 6,3.

All’interno del costo ora allievo si intendono ricompresi anche le spese connesse al trasporto degli allievi non residenti nel comune sede del corso di cui al successivo art. 7.

5.5 Certificazione finale.

Al termine di ciascun percorso IFTS, verrà rilasciato previo superamento delle prove finali di verifica, un “Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore”. Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4. I certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al D.P.C.M. 28 gennaio 2008 art. 9 c. 1 lett. a) costituiscono titolo per l’accesso ai pubblici concorsi (art.5 c.7 del citato DPCM). La certificazione finale dovrà prevedere i loghi dell’IFTs, MIUR, MLSPS, FSE , U.E., Regione Marche.

5.6 Stage

Lo stage, obbligatorio è l'elemento professionalizzante, la cui durata non può essere inferiore al 30% del monte ore del totale e non superiore al 50%: tale attività deve rispondere a standard di qualità. Lo stage aziendale può essere svolto anche all'estero.

Lo stage ha una valenza:

- didattica, che risponde efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- di orientamento attivo, per facilitare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- di comprensione dell'organizzazione aziendale e del lavoro
- di opportunità di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- formativa, in grado di ampliare il patrimonio di proprie competenze;
- valutativa in quanto rilascia crediti.

Al termine dello stage si dovrà prevedere:

- rientro in aula per un'analisi critica dell'esperienza lavorativa appena conclusa;
- la valutazione dell'attività di stage.

Nella progettazione dello stage dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti, l'Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti.

La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti deve essere formalizzata da un accordo scritto tra le parti che in prima fase è corrispondente alla scheda "Descrizione Stage Modulo Generale" (All. A.3) che, successivamente all'ammissione al finanziamento, si traduce in una convenzione scritta.

Al momento della realizzazione dello stage, dovrà essere inviata a questo Ente la scheda "Descrizione Stage Modulo Individuale" (All. A.4), compilata in ogni sua parte.

5.7 Docenti

Il progetto dovrà prevedere che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni. Le ore di docenza, riferite agli esperti di cui

sopra, dovranno essere congrue alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire e di norma, rappresentare circa il 50% dell'intero monte ore del corso;

5.8 Certificazione competenze o Crediti

Il progetto deve prevedere che il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari, (CFU) definiti già in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS, e trasmesso formalmente dal Rettore, prima della stipula dell'eventuale sottoscrizione dell'atto di adesione. Il progetto dovrà altresì definire le competenze acquisite ai fini del loro riconoscimento.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione del progetto occorre inviare quanto segue:

- a) la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, di cui all'allegato A2, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione unitamente all'allegato A2, sottoscritta da ogni futuro componente dell'Associazione. Nel caso, invece, in cui l'Associazione sia già costituita, è sufficiente la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'allegato A1 da parte del legale rappresentante del soggetto capofila;

- b) Il progetto formativo, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regione.marche.it>, prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, entrambe rilegate, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia; in caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina del progetto da parte di ciascuno degli associati; per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate, ma i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).

Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.

- c) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;
- d) nel caso di ATI o ATS da costituire, la dichiarazione dell'allegato A2 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- e) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione;
- f) impegno al riconoscimento dei crediti universitari, come da delibera del Consiglio di Facoltà;
- g) la relazione specifica per i progetti pilota sottoscritta dalle Parti sociali territoriali;
- h) la presenza della partecipazione dei Docenti provenienti dal mondo del lavoro, desumibile dalla sezione "Risorse umane" del progetto, non inferiore al 50% del corpo insegnante e delle ore ad essi attribuite come da art. 5.7.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite Raccomandata Postale A/R **entro il 4.3.2014** (compreso) al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE
SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
PF ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO, E CONTROLLI DI
PRIMO LIVELLO
VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :

- 1) OGGETTO: POR MARCHE ASSE IV OS. L FSE 2007/13 DDPF N. ____ Avviso pubblico per la presentazione di progetti d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore – I.F.T.S.
- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO FORMATIVO che presenta il progetto
- 3) CODICE SIFORM _____

Articolo 7 - Settori economici e fabbisogni formativi e figure professionali di riferimento.

Per quanto concerne gli ambiti su cui la Regione Marche intende proseguire nell'offerta formativa di istruzione e formazione superiore, sono: Export e Marketing, lo specifico ramo imprenditoriale nel mondo del lavoro cooperativo, la Digital Strategy; altro settore su cui verterà tale offerta formativa è il settore del Turismo. Specificatamente le proposte formulate dovranno indirizzarsi

verso forme nuove di attrazione del territorio regionale, come vacanze alla scoperta e valorizzazione dell'entroterra marchigiano attraverso la pratica equestre. Inoltre verranno proposti percorsi formativi nei settori dell'alta cucina e dell'agroalimentare. Altro settore su cui verte questa edizione di corsi IFTS è il settore dei servizi commerciali con specializzazione in euro progettazione, considerando tale specializzazione strategica per l'intercettazione di finanziamenti di risorse comunitarie e non solo.

La localizzazione territoriale dovrà essere rispettosa delle vocazioni, delle politiche di sviluppo a livello provinciale e dei fabbisogni formativi rilevati anche con il confronto del Comitato regionale IFTS.

Si ritiene pertanto di indirizzare l'offerta formativa a livello regionale finanziando prioritariamente, ai sensi della DGR n. 1584 del 25.11.2013, sette progetti secondo la ripartizione settoriale/territoriale di seguito indicata:

provincia di Pesaro-Urbino:

- n. 1 corso IFTS sulla preparazione di figure professionali nella Digital Strategy;
- n. 1 corso IFTS nel settore del Turismo (riscoperta e promozione del territorio montano grazie alla pratica equestre);

provincia di Ancona:

- n. 1 corso IFTS nell'Export e Marketing;
- n. 1 corso nell'ambito del settore Turismo (ambito della ristorazione, specificatamente nell' "alta cucina");

provincia di Macerata:

- n. 1 corso IFTS nel settore dell'agroalimentare;

provincia di Ascoli Piceno:

- n. 1 corso IFTS nel settore dei servizi commerciali con particolare sviluppo di competenze nell'europrogettazione e nella capacità di reperimento di finanziamenti comunitari e non;

provincia di Fermo:

- n. 1 corso IFTS nel settore dei servizi commerciali con particolare sviluppo di competenze relative alle imprese cooperative.

La graduatoria verrà redatta assegnando i punteggi di cui all'art. 9 secondo le modalità di cui all'art. 10. Si fa presente che per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio relativo all'indicatore EFF "Efficacia" si terrà conto anche degli eventuali impegni, descritti in modo non

generico, all'occupazione degli allievi da parte delle imprese, che dovranno essere quindi allegati al progetto presentato, del riconoscimento delle spese di trasporto per gli allievi non residenti nel comune sede del corso, limitatamente all'uso di mezzi pubblici, ed inoltre a tutte quelle modalità organizzative finalizzate a promuovere e facilitare la frequenza degli allievi.

I progetti dovranno avere come oggetto la formazione di figure professionali riferite agli standard minimi professionali definiti a livello nazionale di cui al DM febbraio 2013 ed a tutte le competenze comuni di cui allo stesso atto.

Digital Strategy

Per quanto concerne il corso IFTS sulla Digital Strategy, la figura professionale in uscita, riconducibile alla figura "*Tecniche di produzione multimediale*", si specificano alcune caratteristiche sulla figura di che trattasi: il corso dovrà essere mirato a formare un Tecnico per la crescita digitale, cioè una figura esperta nello sviluppo di soluzioni per la comunicazione multimediale che si occupa di definire e implementare una strategia per promuovere e migliorare il business delle aziende.

Tale Tecnico opera utilizzando conoscenze nell'uso di tecnologie per video streaming, tecniche di elaborazione immagini e suoni, e linguaggi multicanale; conosce la normativa su protezione della proprietà intellettuale e privacy, conosce norme e principi sull'accessibilità e usabilità su web.

Il percorso formativo dovrà prevedere la formazione delle competenze in ambito di:

ICT evangelist, cioè il Tecnico è in grado di trasferire le potenzialità del mondo ICT all'interno della cultura aziendale, al fine di migliorare l'efficacia di processi e strumenti; inoltre dovrà avere competenze in *ICT Project Management*, quindi nei processi di gestione e coordinamento di tutte le fasi di un progetto, con particolare riferimento al web; dovrà avere nell'ambito della *Digital identity*, finalizzata allo sviluppo e gestione di una presenza adeguata nei media digitali, effettuando scelte di modelli e processi più efficaci e coerenti con gli obiettivi aziendali; inoltre, nell'ambito del *Content marketing* dovrà pianificare e progettare contenuti digitali, gestire la strategia dei media digitali posseduti dall'azienda e la loro integrazione con i canali off-line; nell'ambito dei *Social media strategy*, il corso terrà in considerazione l'utilizzo migliore dei social network quali strumento di comunicazione, di relazione e di vendita; e nell'ambito del *Web Marketing* terrà conto delle strategie, media e tecnologie per costruire un piano di marketing digitale, dai motori di ricerca alle campagne pubblicitarie, per la promozione di un sito web, e per strategie di vendita non tradizionali di prodotti e servizi.

Inoltre, in virtù della deliberazione n. 1729 del 27/12/2013, lo scorrimento della graduatoria potrà interessare, anche altre figure professionali nel settore delle Tecnologie informatiche, che prevedano ulteriormente agli standard minimi di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 anche competenze in CAD/CAM 3D.

Gli enti gestori a sei mesi, e a 12 mesi, dalla fine del percorso formativo dovranno comunicare gli esiti occupazionali. La Regione Marche procederà alla diffusione dei risultati ottenuti.

Articolo 8 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati dopo i termini previsti dal presente Avviso per l'invio della documentazione di cui all'articolo 6 o con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'allegato A1 (comprensiva dei relativi allegati) e dell'Allegato A2 (comprensiva dei relativi allegati), dell'Allegato A3 e dell'Allegato A4;
- c) siano stati presentati da soggetti che (anche in ATI o ATS – costituite o da costituire) alla data della presentazione della domanda non risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia Formazione Superiore e non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche per detta macrotipologia;
- d) siano stati presentati un numero di progetti non conformi a quanto indicato dall'art.3 del presente Avviso;
- e) siano stati presentati senza utilizzare il formulario Siform mediante la procedura informatizzata (attraverso il sito <http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata in ogni pagina da tutti gli associati in caso di ATI o ATS;
- f) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo previsto dal presente avviso o inferiore a quanto indicato all'art. 5.4;
- g) siano privi della specifica relazione sottoscritta dalle Parti sociali per i progetti pilota, ad esclusione dei corsi riferiti alla cooperazione il cui fabbisogno formativo è già inserito nella programmazione regionale con DGR n. 807 del 6.6.2011 parere favorevole della competente Commissione Consiliare del 25 maggio 2011 parere n. 43;
- h) la partecipazione nel progetto dei docenti provenienti dal mondo del lavoro sia inferiore al 50% dei docenti del corso e il numero di lezioni ad essi assegnate non siano riconducibili al 50% del monte ore del corso (art. 5.7).

Il decreto di inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati.

Ai sensi della legge n. 241/1990, legge 15/05 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 9 - Selezione e Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

Come indicato nella D.G.R. n. 1555/2012 la valutazione di progetti dovrà essere effettuata utilizzando i criteri della qualità, dell'efficacia potenziale e dell'economicità e i pesi indicati di seguito:

Criteri	Pesi
1. Qualità	60
2. Efficacia potenziale	30
3. Economicità	10

Griglia di Valutazione (relativa agli indicatori di valutazione utilizzata per la selezione dei progetti attività formative)

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10
	3. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 30)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	6. Economicità del progetto (ECO)	10

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
	<p>1. Qualità del progetto didattico (QPD)</p> <p>a)analisi fabbisogni formativi e professionali b)contenuti formativi c)presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento d)qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste e)presenza di elementi innovativi f)modalità di selezione e valutazione degli allievi g)descrizione dello stage h)chiarezza nell'elaborazione progettuale</p>	30
Qualità (peso 60)	<p>Qualità della docenza (QUD)</p> <p>a)titolo di studio b)la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti c)l'esperienza didattica e professionale pregressa d)la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione e)l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor f)la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto</p> <p>I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, in alcuni casi, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale).</p>	15
	<p>Esperienza pregressa enti (EPA)</p> <p><i>I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame:</i></p>	10

	<ul style="list-style-type: none"> - nessun corso -> 0 punti; - da 1 a 5 corsi -> 1 punto; - da 6 a 15 corsi -> 2 punti; - da 16 a 25 corsi -> 3 punti; - da 26 a 35 corsi -> 4 punti; - più di 35 corsi -> 5 punti. <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi finanziati con risorse FSE realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS, o di soggetto attuatore in corsi IFTS. Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento.</p>	
	<p>Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)</p> <ul style="list-style-type: none"> -attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata-> 2 punti -attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata-> 1 punto -attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata->0 punti 	5
Efficacia potenziale	<p>4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF):</p> <p>I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel bando in relazione agli ambiti/settori di cui all'art. 7 , e <i>l'obiettivo specifico L, di cui alla DGR n. 1555/12, in attuazione del quale il bando è stato emanato</i>, e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2007-20013 (<i>incrementare la qualità del lavoro,favorire l'inserimento occupazionale stabile,la sicurezza nei luoghi di lavoro, la crescita dei livelli occupazionali</i>)</p> <p>O.S. L Creazioni di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e della innovazione.</p> <p>Si terrà inoltre conto anche di quanto previsto agli artt. 3 e 7 del presente Avviso pubblico.</p> <p>La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:</p>	20

	<ul style="list-style-type: none"> - Impatto atteso elevato -> 4 punti; - Impatto atteso buono -> 3 punti; - Impatto atteso discreto -> 2 punti; - Impatto atteso modesto -> 1 punto; - Impatto atteso non significativo -> 0 punti. 	
(peso 30)	<p style="text-align: center;">5 Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG):</p> <p>L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti. Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato un punteggio pari a 1.</p> <p>Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti al genere femminile) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.</p>	10
Economicità (peso 10)	<p>6. Economicità del progetto (ECO)</p> <p>Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il Punteggio di 10.</p> <p>Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito nel avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.</p> <p>La formula matematica è la seguente:</p> $(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$ <p>Dove :</p> <p>Q base = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico</p> <p>Q min = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti</p> <p>Q x = costo ora/allievo in esame</p> <p>Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di</p>	10

	oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.	
--	---	--

Laddove non diversamente specificato i punteggi relativi ai singoli indicatori di dettaglio saranno assegnati attraverso la seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

I punteggi assegnati saranno normalizzati e tale procedura sarà realizzata dividendo il punteggio attribuito per il punteggio massimo totalizzabile sull'indicatore pertinente.

I punteggi normalizzati saranno successivamente ponderati (moltiplicati) per il peso associato ai singoli indicatori.

Il punteggio complessivo da assegnare ai singoli progetti sarà determinato attraverso la somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio complessivo non potrà essere inferiore a 60/100.

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall' Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 8.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del dirigente della suddetta P.F. che svolgerà la valutazione e attribuirà i punteggi ai singoli progetti.

Articolo 10 – Graduatoria

Il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello approva con apposito decreto la graduatoria predisposta sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione di valutazione e concede il relativo finanziamento. Si intendono idonei i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo non inferiore a 60/100.

L'utilizzo della graduatoria sarà attuato, nel rispetto della DGR n. 1584 del 25/11/2013, della DGR n. 1729 del 27/12/2012 e dell'art. 7 del presente Avviso Pubblico con le seguenti modalità:

- prioritariamente saranno ammessi a finanziamento i sette progetti che rispettino i criteri come da DGR n. 1584 del 25/11/2013;
- successivamente saranno ammessi a finanziamento i progetti con punteggio più alto, evitando la duplicazione della medesima figura professionale nello stesso territorio provinciale;
- infine verrà seguita la graduatoria generale.

Per i progetti ammessi a finanziamento comparirà a fianco di ciascuno l'indicazione della somma concessa fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per ogni progetto approvato dovrà essere stipulata apposito atto di adesione tra l'Ente gestore e la Regione Marche.

La Regione Marche provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R., sul sito www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it, ed a comunicare a tutti i soggetti richiedenti l'esito del procedimento.

Art. 11 -Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria i beneficiari dovranno perfezionare la richiesta di finanziamento, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, attraverso l'invio dell'atto costitutivo della forma associativa scelta, regolarmente registrato, nonché dell'accettazione del finanziamento.

L'Ente Gestore è vincolato a fornire tempestivamente alla P.A. referente, ogni eventuale variazione della propria sede legale o della sede del corso.

In particolare è vincolante l'utilizzo degli stampati realizzati attraverso il sistema Siform per la produzione delle obbligatorie dichiarazioni trimestrali.

Art. 12 - Modalità di finanziamento e Riconoscimento delle spese

Il finanziamento verrà erogato secondo la modalità b) di cui all'art. 1.3.2 del *Manuale* approvato con D.G.R. n. 802/2013, All. B .

Al presente Avviso si applicano le semplificazioni che consentono il rimborso delle spese dei progetti senza la necessità di presentare la documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute, previste all'art. 11 par. 3 lett. B) punto ii) del Reg. CE n. 1081/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. Pertanto la sovvenzione finale da erogare a ciascuno dei soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso Pubblico, verrà determinata sulla base delle Unità di costo standard (ucs ora corso e ucs ora allievo) definite ai sensi del par. 2.2.2 del manuale adottato con DGR n. 802/2012, All. B, ed in linea con quanto disposto al precedente articolo 5.4 .

Art. 13 - Spese ammissibili

Si fa riferimento alla seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul FSE;
- Reg. (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generali sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 284/2009 che modifica il reg. 1083/2006
- Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il reg. 1081/2006
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese"

- POR 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5496 dell'8/11/2007, e ss.mm. ii.
- Documento Attuativo DGR n. 1555/2012
- All. B del Manuale adottato con DGR n. 802/2012

Articolo 14 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990, legge n.15/05 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 90 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato (L.r.44/94). Qualora l'amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Articolo 15 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività formative entro n. 60 giorni dalla data della stipula dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello; presentarsi per la firma dell'atto di adesione nei tempi stabiliti dall'Amministrazione che potrà fissare termini perentori, e concludere le iniziative entro 2 semestri dalla data di comunicazione del loro avvio, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, pena la pronuncia di decadenza;
- b) di concludere tutte le attività progettuali entro il 30/04/2015, salvo proroghe debitamente motivate ed autorizzate dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello;
- b) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “*Manuale* approvato con D.G.R. n. 802/2013, All. B, e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- c) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Articolo 16 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dal *Manuale* approvato con D.G.R. n. 802/2012, all. B, che i soggetti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale adottato con DGR n. 802/2012, All. B, e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm. e legge n.15/05.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

I soggetti richiedenti che intendono rinunciare al finanziamento accordato presentano apposita comunicazione al Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello della Regione Marche. Qualora il finanziamento sia già stato in parte liquidato, questo dovrà essere restituito nei tempi e nelle modalità di cui al “Manuale” regionale (DGR n. 802/2012).

Articolo 17 – Interazioni con il Sistema di Accreditemento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente della P.F. Formazione Professionale della Regione Marche competente in materia di Accreditemento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale regionale da parte del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto di cui al presente avviso, l’Amministrazione regionale applica la DGR n. 974/08 e, se ritenuto necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all’Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l’approvazione delle procedure operative in materia di accreditemento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditemento determinano la sospensione e la revoca dell’accreditemento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001 e s. m.

Articolo 18 - Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla Sezione *bandi*. Per ulteriori informazioni ci si

può rivolgere al Responsabile del Procedimento dott.ssa Catia Rossetti, e-mail : catia.rossetti@regione.marche.it

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione di risposte alle domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli Enti accreditati.

Articolo 19 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 20 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello.

Allegati:

Richiesta di finanziamento, Allegato A1
ATI o ATS non costituite, Allegato A2
Descrizione Stage Modulo Generale, Allegato A3
Descrizione Stage Modulo Individuale, Allegato A4

ALLEGATO A1 AL DDPF N.del

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche

**P.F. Istruzione, Formazione
Integrata, Diritto allo Studio e
Controlli di primo livello**
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

**OGGETTO: P.O.R. Marche – F.S.E. 2007-13, Asse 4 OS L cat. 72, – Avviso pubblico per la
presentazione dei progetti di formazione per percorsi di ISTRUZIONE
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) – ANNO 2013/14 di cui alla
D.G.R. n. 1584 del 25.11.2013 e DGR n. 1729 del 27.12.2013.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, in qualità di legale
rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede
operativa in _____, via _____, n. _____

C. F.: _____ e partita I.V.A. _____

e quale capofila della _____ costituenda *ovvero* costituita

Associazione Temporanea di Impresa /Associazione Temporanea di Scopo

ch i e d e

l'ammissione a finanziamento del progetto riferito all'intervento denominato "PERCORSI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) – ANNO 2013/14", di cui alla DGR n. 1584/2013, per il quale, viene richiesto il sottoindicato finanziamento:

TOTALE FINANZIAMENTO

€ _____

d i c h i a r a

- a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. ____ del _____ ;
oppure
che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;
- b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel " Manuale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012, All. B;
- e) dichiara di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo, 1999, n. 68;
- f) dichiara altresì che tutti i componenti l'ATI o ATS sono regolarmente accreditati.
- g) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS), per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____

- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____

- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
2. nel caso di ATI o ATS costituita o da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti di tutti gli altri soggetti facenti parte della Associazione, di cui all'allegato A2.
3. copia dell'atto di costituzione dell' ATI o ATS, regolarmente registrato, ove la Associazione sia già costituita;
4. progetto in duplice copia, rilegato, di cui una siglata in originale e sottoscritta dal soggetto proponente, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>);

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del soggetto che presenta la domanda

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituenda ATI o ATS

- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

ALLEGATO A2 AL DDPF N..... del

Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti alla Associazione Temporanea d'Impresa o Associazione Temporanea di Scopo (costituta o da costituire)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, nella sua
qualità di legale rappresentante di “ _____”
con sede in _____, Via _____, n. _____, con
riferimento all’avviso pubblico per la presentazione di interventi denominati “PERCORSI DI
ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) – ANNO 2013/14”, di cui alla
D.G.R. n. 1584 del 25/11/2013 e DGR n. 1729 del 27.12.2013

d i c h i a r a

A) (nel caso di ATI o ATS da costituire) di volersi costituire in Associazione Temporanea di

_____ con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

B) (nel caso di ATI o ATS da costituire) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

C) che il soggetto rappresentato è stato accreditato presso la Regione Marche con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta regionale n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;

D) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);

E) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

- F) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2013 "Manuale" di cui alla DGR n. 802/2012, All. B.

Data _____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO A3 AL DDPF N. del

Logo Regione Marche

Logo Ministero
Del Lavoro

Logo U.E e F.S.E.

Logo M.I.U.R.

Logo Università

Logo Scuola

Logo Ente
Di Formazione

Logo Azienda

Progetto IFTS:

DESCRIZIONE STAGE
MODULO GENERALE
(da allegare al progetto)

(da replicare tante volte quanti sono i “progetti stage” programmati. Si ribadisce che la compilazione del presente modulo è condizione di ammissibilità e che il numero degli allievi nei vari progetti deve essere pari al numero complessivo degli allievi previsti)

- N. allievi coinvolti:
 - Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage
.....
.....
 - Modalità di svolgimento
(indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)
 - Obiettivi da raggiungere
.....
.....
 - Sede
(indicare denominazione, localizzazione e attività prevalente dell'ente/Impresa ospitante)
 - Durata
 - Tutor aziendale
 - Docente referente
 - Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto
.....
- Modalità di presentazione dei risultati finali
(auspicabile seminario di studio e confronto con gli altri stagisti)

Firma ente gestore

Firma legale rappresentante azienda

Per l'autentica della firma è sufficiente allegare una copia di un documento di identità chiaro e leggibile (L. 191/98)

ALLEGATO A4 AL DDPF N. del

Logo Regione Marche

Logo Ministero
Del Lavoro

Logo U.E. e F.S.E

Logo M.I.U.R.

Logo Università

Logo Scuola

Logo Ente
Di Formazione

Logo Azienda

Progetto IFTS:

DESCRIZIONE STAGE
MODULO INDIVIDUALE
(da inviare prima dell'inizio stage)

(da replicare tante volte quanti sono i "progetti stage" programmati. Si ribadisce che la compilazione del presente modulo è condizione di ammissibilità e che il numero degli allievi nei vari progetti deve essere pari al numero complessivo degli allievi previsti)

Cognome e Nome Allievo

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage

.....

.....

Modalità di svolgimento

(indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)

Obiettivi da raggiungere

Sede

(indicare denominazione, localizzazione e attività prevalente dell'ente//impresa ospitante)

Durata

Tutor aziendale

Docente referente

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto

.....

Modalità di presentazione dei risultati finali

(auspicabile seminario di studio e confronto con gli altri stagisti)

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla 626/94.

Firma ente gestore

Firma legale rappresentante azienda

Firma allievo

Per l'autentica della firma è sufficiente allegare una copia di un documento di identità chiaro e leggibile (L. 191/98)